

Codice scheda: ASC A4530249 (Microscheda: 3927B12/C1)
Luogo e data: TORINO - 12/10/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Non conviene pubblicare certi articoli nel BS soprattutto riguardo ai lebbrosi, per evitare discordie con il governo. (Il P.S. è aut.)

Torino, 12 ottobre 1905

Carissimo Don Rabagliati Evasio, Bogotà

Rispondo alle tue lettere ringraziandoti delle notizie. Hai mandato quei giornali con proposta di far tradurre e pubblicare nel Bollettino certi articoli che vi sono ma non conviene. Anzi ti dirò che non è più prudenza pubblicare notizie riguardanti ai lebbrosi, sebbene si è creduto ancor di pubblicare le due ultime tue relazioni con alcune modificazioni, perché le autorità della Repubblica l'hanno molto male per il danno che ne va al commercio. Infatti furono rifiutate tante tonnellate di caffè e cacao provenienti dalla Colombia per timore che fossero elaborate tali merci dai lebbrosi. Ti dirò di più. Mi consta con tutta certezza che il Presidente della Repubblica non vuole che tu continui a far propaganda per i lebbrosi qualcuno non dei nostri ha detto che se si trovasse nella tua condizione si allontanerebbe addirittura dalla Repubblica. Io non ti do ordini per questo, ma tu, dimmi, che pensi di fare? Se vai via dalla Colombia e abbandoni la tua missione, io saprò subito dove collocarti, darti un'altra missione dove farai un gran bene. Scrivimi adunque manifestandomi la tua intenzione e decisione. Fa coraggio intanto, carissimo, prega per me che prego per te e ti assicuro della mia maggior benevolenza. Addio.

Tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

P. S. Con quanto è scritto sopra intendo solo lasciarti piena libertà. Se

stando in Agua de Dios od altrove in codesta Repubblica potrai, se non in pubblico, almeno in privato patrocinare la causa dei lebbrosi, sarà meglio, pare, rimanere.

Abbiám ricevuto l'ammontare delle offerte pel Sacro e uore. Tante grazie. Ti mando volentieri la sanatoria per i regali fatti alla nipotina ed all'Ispettrice. Grazie delle notizie intorno all'istituzione delle nuove suore lebbrose. Bisognerà solo cambiar loro il nome essendosi raccomandata su ciò la Superiora Generale delle Figlie del Sacro Cuore prima d'ora fondate.

ŒUVRES DE DON BOSCO

ORATOIRE SALÉSIEEN

Rue Cottolengo, N. 32

TURIN



Prière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches, et nous empêche parfois de répondre aux personnes qui veulent bien nous faire l'honneur de nous écrire.

Ce 12 Octobre 1905.

Carissimo Don Rabagliati Ev.^o
Bogotá.

Rispondo alle tue lettere ringraziandoti delle notizie. Hai mandato quei giornali con proposta di far tradurre e pubblicare nel Bollettino certi articoli che vi sono ma non conviene. Anzi ti dirò che non è più prudente pubblicare notizie riguardanti ai lebbrosi, sebbene si è creduto ancor di pubblicare le due ultime tue relazioni con alcune modificazioni, perché le autorità della Repubblica l'hanno molto a male per il danno che ne va al commercio. Infatti furono rifiutate tante tonnellate di caffè e cacao provenienti dalla Colombia per timore che fossero elaborate tali merci dai lebbrosi. Ti dirò di più. Mi consta con tutta certezza che il

3927 B 12

presidente della Repubblica non vuole che tu continui a far propaganda per lebbrosi e qualcuno non dei nostri ha detto che se si trovasse nella tua condizione si allontanerebbe la struttura della Repubblica - Io non ti do ordini per questo, ma tu, dimmi, che pensi di fare? Se vai via dalla Colombia e abbandoni la tua missione, io saprò subito dove collocarti, darti un'altra missione dove farai un gran bene. Scrivimi adunque manifestandomi la tua intenzione e decisione - Fa coraggio intanto carissimo; prega per me che prego per te e ti assicuro della mia maggior benevolenza. Addio -

Tuo affez. mo in G. Cristoforo
San Michele Riva

P.S. Con quanto è scritto sopra intendo solo lasciarti piena libertà. Se stando in organa de Dios ed altrove in questa Repubblica potrai, se non in pubblico, almeno in privato patrocinare la causa dei lebbrosi, sarà meglio, pare, rimanere. Abbiamo ricevuto l'ammontare dell'affetto per S. Croce - tante grazie. Ti mando i volontari la sanatoria per i ragazzi fatto alla Capotaormina ed alla Diapetta. Grazie delle notizie intorno all'istituto delle nuove suore lebbrosi. - Bisognerebbe solo cambiar loro il nome

3927 C 1

TT

Ti ringrazio per la tua lettera del 12 ottobre. In risposta ti dirò che non è più prudente pubblicare notizie riguardanti ai lebbrosi, sebbene si è creduto ancor di pubblicare le due ultime tue relazioni con alcune modificazioni, perché le autorità della Repubblica l'hanno molto a male per il danno che ne va al commercio. Infatti furono rifiutate tante tonnellate di caffè e cacao provenienti dalla Colombia per timore che fossero elaborate tali merci dai lebbrosi. Ti dirò di più. Mi consta con tutta certezza che il presidente della Repubblica non vuole che tu continui a far propaganda per lebbrosi e qualcuno non dei nostri ha detto che se si trovasse nella tua condizione si allontanerebbe la struttura della Repubblica - Io non ti do ordini per questo, ma tu, dimmi, che pensi di fare? Se vai via dalla Colombia e abbandoni la tua missione, io saprò subito dove collocarti, darti un'altra missione dove farai un gran bene. Scrivimi adunque manifestandomi la tua intenzione e decisione - Fa coraggio intanto carissimo; prega per me che prego per te e ti assicuro della mia maggior benevolenza. Addio -